

Sariaf Gowan S.p.A.

Scheda di sicurezza

(Dir. CEE 2001/58/CE recepita con D. 07.09.2002)

1- Identificazione del prodotto e della società

1.1- Denominazione commerciale: TRILIN 480

1.2- Descrizione: concentrato emulsionabile

1.3- Utilizzo: prodotto agrofarmaco erbicida

1.4- Fornitore: Sariaf Gowan S.p.A.
Via Morgagni, 68
48018 Faenza (RA)
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943
e-mail: sariafgowan@sariafgowan.it

2- Composizione/informazioni sugli ingredienti

2.1- Descrizione: miscela delle seguenti sostanze pericolose con additivi non pericolosi

2.2- Sostanze pericolose:

N. CAS	N. CE	Denominazione	Nome chimico IUPAC	Formula Bruta	Classificazione	Fraasi di rischio	Percentuali %
1582-09-8	216-428-8	Trifluranil	ALFA,ALFA,ALFA-TRIFLUORO-2,6-DINITRO-N,N-DIPROPIL-P-TOLUIDINA	C ₁₃ H ₁₆ F ₃ N ₃ O ₄	Xi	R 36, R 43	45,8
					N	R50-53	
1330-20-7	215-535-7	Xilene, miscela di isomeri	DIMETILBENZENE; XILOLO	C ₈ H ₁₀	Xn	R10; R20/21	45,0
					Xi	R38	

3- Identificazione dei pericoli

3.1- Classificazione di pericolosità: Xn (Nocivo); N (Pericoloso per l'ambiente)

3.2- Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo: nocivo per inalazione e contatto con la pelle; infiammabile; irritante per gli occhi e la pelle.

3.3- Indicazioni di pericolosità specifiche per l'ambiente: altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

3.4- Sistema di classificazione: la classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

4- Misure di pronto soccorso

4.1- Indicazioni generali: sostituire gli indumenti contaminati. Se si sospetta avvelenamento chiamare immediatamente un medico. La sorveglianza sanitaria deve essere mantenuta per le 48 ore successive all'incidente poiché i sintomi di avvelenamento possono comparire anche dopo molte ore dall'esposizione.

4.2- Inalazione: allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato. Se i disturbi persistono consultare un medico. Se l'infortunato è incosciente, durante il trasporto, mantenerlo in posizione stabile su un fianco.

- 4.3- Contatto cutaneo:** togliere gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente, la parte, con acqua e sapone neutro. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- 4.4- Contatto con gli occhi:** lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti. Alla scomparsa dei sintomi applicare soluzione oftalmica decongestionante. Sottoporsi in ogni caso a controllo medico.
- 4.5- Ingestione:** lavare completamente la bocca senza deglutire, non provocare il vomito. Contattare un medico.
- 4.6- Indicazioni per il medico:** in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un Centro Antiveleni

5- Misure antincendio

- 5.1- Mezzi d'estinzione idonei:** Estintori a Polvere chimica A/B/C/, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.
- 5.2- Azioni da intraprendere:** allontanare i non addetti, raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata e proteggerli con sabbia o polvere chimica. Impedire che l'acqua usata per estinguere l'incendio raggiunga la rete fognaria o i corsi d'acqua. In caso di incendio si possono sviluppare Monossidi di Carbonio (CO), Acido Fluoridrico (HF). Prevenire fiamme libere e scintille. Nel caso di utilizzo di attrezzature di pompaggio accertarsi del corretto collegamento di messa a terra. Le pompe utilizzate devono avere caratteristiche antideflagranti: quelle alimentate elettricamente devono essere almeno di classe T3.
- 5.3- Mezzi Protettivi specifici:** proteggere le vie respiratorie con maschera fonica a facciale completo con filtro universale. In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore

6- Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- 6.1 Precauzioni individuali:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo
- 6.2- Misure di protezione ambientale:** eliminare qualsiasi fonte di accensione. Allontanare le persone estranee. Non fumare. Evitare di respirare le polveri. Indossare indumenti protettivi. Impedire che la sostanza defluisca dentro fognie, corsi d'acqua, cantine, scavi e trincee. Circoscrivere la zona. Il vapore può essere invisibile ed essendo più pesante dell'aria, si propaga radente al suolo e può entrare in fognature, scantinati, scavi, cunicoli. La sostanza fuoriuscita può essere molto calda e mantenere una temperatura superiore al suo punto di infiammabilità per un certo tempo dopo il versamento. E' consigliata l'evacuazione dell'area.
- 6.3- Metodi di pulizia:** raccogliere tutto il prodotto mescolando la massa dispersa con bentonite o farina fossile o segatura o sabbia o altro materiale inerte riporre il tutto in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Raccogliere con attrezzatura idonea evitando che giunga agli scarichi fognari o che penetri nel terreno. Nel caso d'infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità Competenti.

7- Manipolazione e stoccaggio

- 7.1- Manipolazione:** evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e l'inalazione dei vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro
- 7.2- Stoccaggio:** immagazzinare il prodotto in locali freschi e ventilati, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare, da fonti di accensione (es. luci scoperte, lampadine non protette, attrezzi manuali elettrici) e da scariche elettrostatiche.
- 7.3- Stoccaggio Misto:** non conservare a contatto con alimenti. Prevenire la vicinanza con materiali incompatibili.

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'attività lavorativa:

No. CAS	Denominazione	tipo	Valore
1330-20-7	Xilene, miscela di isomeri	TLV-TWA	100 ppm - 434 mg/mc (ACGIH 2003)
		TLV-STEL	150 ppm - 651 mg/mc (ACGIH 2003)
		Valore del limite 8h (UE)	50 ppm - 221 mg/mc (pelle) (DM 26/2/2004)
		Valore del limite a breve termine (UE)	100 ppm - 442 mg/mc (pelle) (DM 26/2/2004)
1582-09-8	Trifluranil	Non disponibile	

8.2- Dispositivi di protezione individuale:

durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374);

protezione respiratoria: in casi normali non necessaria, in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera emifacciale a filtro contro polveri, gas e vapori (tipo A2P2 EN 141); in caso di esposizione prolungata maschera a facciale completo;

in caso di polverizzazioni e sversamenti indossare anche indumento esterno protettivo contro le aggressioni chimiche, stivali impermeabili contro le aggressioni chimiche (EN 344), occhiali di protezione contro gli schizzi (EN 166).

Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

8.3- Misure igieniche: lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

8.4- Misure ambientali: i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso.

I locali di deposito e di lavoro devono disporre di impianti elettrici a norma di tipo antideflagrante.

9- Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico: liquido

Colore: rosso

Odore: leggero caratteristico

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di ebollizione (xilolo): 137 – 141° C.

Punto di infiammabilità: 27° C.

Limite di infiammabilità inferiore (xilolo): 1 Vol %

Limite di infiammabilità superiore (xilolo): 9 Vol %

Massa molecolare (trifluralin): 335.3

Solubilità in acqua (trifluralin): insolubile

Tensione di vapore (trifluralin), Pa a 25°C: 0.014

Punto di ebollizione (trifluralin) a 0.5kPa: 139-140°C

Punto di fusione (trifluralin): 49°C

(trifluralin) Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua come log Pow: 4,83

Tensione di vapore a 38° C.: 31 mmHg

Densità a 20° C.: 1,05 g/ml

Solubilità in /miscibilità con acqua: emulsionabile

Valori di pH (5%) a 20° C.: 6-8

Tenore del solvente – solvente organico: 46%

Contenuto solido: 45,8%

10- Stabilità e reattività

10.1- Decomposizione termica/condizioni da evitare: il prodotto non si decompone se usato conformemente alle norme.

10.2- Reazioni pericolose: il prodotto si decompone per effetto delle radiazioni UV; ad alte temperature si possono avere reazioni violente. Il riscaldamento del contenitore provoca aumento della pressione con rischio di scoppio e conseguente esplosione (BLEVE).

11- Informazioni tossicologiche

11.1-Tossicità acuta valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Componenti	Tipo	Valore	Specie
Trifluralin	Orale	LD 50 = 5000 mg/Kg	Ratto
“	Cutaneo	LD 50 = 5000 mg/Kg	Ratto
“	Inalazione	LC 50 = 4,8 mg/l (4 h)	Ratto
Xilene	Orale	LD 50 = 4300 mg/Kg	Ratto
“	Cutaneo	LD 50 = 2000 mg/Kg	Coniglio

“	Inalazione	LC 50 = 6700 mg/l (4 h)	Ratto
ADI (acceptable daily intake) mg/Kg			
Trifluralin	ADI	0,024 mg/Kg/gg	Uomo
NOEL (no observable effect level)			
Trifluralin	NOEL	813 mg/Kg (2 anni)	Ratto

11.2-Irritabilità primaria: irrita la pelle e gli occhi.

11.3-Sensibilizzazione: può provocare sensibilizzazione.

11.4-Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per il ciclo riproduttivo: Classificazione ACGIH (Xilene): Cat. A4: Non classificabile come cancerogeno per l'uomo: sostanza che lascia presupporre che possa risultare cancerogeno per l'uomo ma che non può essere classificato definitivamente per insufficienza di dati. Gli studi in vitro o su animali non forniscono indicazioni di cancerogenicità sufficienti per classificare l'agente in una delle altre categorie.

12- Informazioni ecologiche

12.1-Mobilità e potenziale di bioaccumulazione Kow log P (Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua)= **4,83**

12.2-Tossicità acquatica:

Principio attivo	Specie	Tipo	Valore
Trifluralin	Trota iridata	LC 50	0,01 – 0,04 mg/l
“	Pesce persico	LC 50 (96 h)	0,01 mg/l
“	Trota	LC 50 (96 h)	0,01 mg/l
“	Daphnia	LC 50 (48 h)	0,2 mg/l
“	Algae	EC 50 (7 giorni)	12 mg/l
Xilene	Daphnia	EC 50	165 mg/l
“	Pesce persico	LC 50	21 mg/l
“	Primephales promelas	LC 50	29 mg/l
“	Poecilla reticulata	LC 50	35 mg/l

12.3-Tossicità ambientale:

Principio attivo	Specie	Tipo	Valore
Trifluralin	Anatra	LD 50	5000 mg/Kg
“	Quaglia	LD 50	2000 mg/Kg
“	Vermi del terreno	LD 50	> 1000 mg/Kg (7 giorni)
“	Ape	LD 50	> 100 µbee

12.4-Decomposizione nel terreno TD 50 (Trifluralin): moderatamente persistente. Periodo di semitrasformazione ($t^{1/2}$) ~ 41 giorni. La degradazione avviene attraverso microrganismi.

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1-Sicurezza/Manipolazione dei residui: il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche)

13.2-Metodi di smaltimento residui: rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale (es. termodistruzione)

13.3-Imballaggi non ripuliti: il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati

14- Informazioni sul trasporto

14.1-Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID

Classe ADR/RID: **3**

Gruppo d'imballaggio: **III**

No. ONU: **1993**

Numero di identificazione del pericolo: **30**

Etichetta: **3**

Descrizione della merce: **liquido infiammabile N.A.S. (trifluralin, xilene)**

LQ (quantità limitata): **LQ 7**

IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): **5/30 lt.**

IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): **5/20 lt.**

14.2-Trasporto marittimo IMDG

Classe IMDG: **3**

No. ONU: **1993**

Gruppo d'imballaggio: **III**

No. EMS: **F-E, S-E**

Proper shipping name: **FLAMMABLE LIQUID N.O.S. (trifluralin, xilene)**

Subsidiary risk: Marine Pollutant •

14.3-Trasporto aereo ICAO – TI e IATA – DRG

Classe ICO/IATA: **3**

No. ONU: **1993**

Gruppo d'imballaggio: **III**

Proper shipping name: **FLAMMABLE LIQUID N.O.S. (trifluralin, xilene)**

15- Informazioni sulla regolamentazione

La classificazione e l'etichettatura sono state effettuate in conformità con le direttive UE 67/548/EEC compresi emendamenti per l'uso designato.

15.1-Impiego/Azione: erbicida, liquido emulsionabile

15.2-Registrazione: 13023 del 01.03.2006

15.3-Sigla di pericolosità del prodotto: Xn (Nocivo); N (Pericoloso per l'ambiente)

15.4-Frasi di rischio (frasi R):

R 10 infiammabile

R 20/21 nocivo per inalazione e contatto con la pelle

R 36/38 irritante per gli occhi e la pelle

R 43 può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R 50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

15.5-Consigli di prudenza (frasi S):

S 2 conservare fuori della portata dei bambini.

S 13 conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S 20/21 non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S 29 non gettare i residui nelle fognature.

S 36/37 usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S 46 in caso d'ingestione consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S 60 questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S 61 non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]

16- Altre informazioni

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

16.1-Riferimenti normativi

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose)

D. Lgs 52/97 e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/58/CE e succ. agg. e mod. (Schede informative in materia di sicurezza)

D.M. 7/9/2002 (Recepimento della Direttiva 2001/58/CE)

D. Lgs 22/97 e succ. agg. e mod. (Gestione dei rifiuti)

Direttiva 9/4/2002 relativa al nuovo elenco dei rifiuti

D. Lgs 152/99 tutela delle acque dall'inquinamento

D. Lgs 626/94 e succ. agg. e mod.: miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro

D. Lgs 25/02: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici contro il lavoro

16.2-Informazioni generali

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.

L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

16.3-Centri Antiveneni in Italia:

Città	Ospedale	TEL
ANCONA	ISTITUTO MEDICINA SPERIMENTALE	071/2204636
BOLOGNA	OSPEDALE MAGGIORE	051/333333
CATANIA	OSPEDALE GARIBALDI CENTRO RIANIMAZIONE	095/7594120
CESENA	OSPEDALE MAURIZIO BUFFALINI	0547/352612
CHIETI	OSPEDALE SANT.MA ANNUNZIATA	0871/345362
FIRENZE	USL 10/UNIVERSITA'DEGLI STUDI	055/4277238
GENOVA	IST. SCIENTIFICO G.GASLINI	010/3760603
GENOVA	OSPEDALE SAN MARTINO	010/352808
LA SPEZIA	OSPEDALE CIVILE S. ANDREA	0187/533296
LECCE	OSPEDALE VITO FAZZI	0832/665374
MESSINA	UNITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	090/2212451
MILANO	OSPEDALE NIGUARDA	02/66101029
NAPOLI	OSPEDALI RIUNITI CARDARELLI	081/7472870
PADOVA	DIP. FARMACOLOGIA E ANESTESIOLOGIA	049/8275078
PAVIA	FOND. S. MAUGERI	0382/24444
PORDENONE	OSPEDALE CIVILE	0434/399698
REGGIO CALABRIA	OSPEDALI RIUNITI	0965/811624
ROMA	IST. DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	06/3054343
ROMA	POLICLINICO UMBERTO I°	06/490663
TORINO	UNIVERSITA' DI TORINO	011/6637637
TRIESTE	OSPEDALE INFANTILE	040/3785373

Per ulteriori chiarimenti contattare:

Sariaf Gowan S.p.A.
Via Morgagni, 68
48018 Faenza (RA)
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943
sariafgowan@sariafgowan.it